



NUCLEO DI VALUTAZIONE

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Calabria (NdV), con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), preso atto:

- dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del D.lgs. 150/2009, per come modificato dall'articolo 11 del D.lgs. n. 74/2017,
- del capitolo 5 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo,

ha esaminato la Relazione sulla Performance 2016 approvata con delibera n. 90 del Consiglio di Amministrazione del 15/06/2017, inviata al NdV in data 22/06/2017, n. prot. 3407 ed inviata per mail in data 20 luglio u.s. a seguito di emendamenti per errori materiali.

In attesa della proposta di un format standard di valutazione da parte dell'ANVUR, l'attività di validazione della suddetta Relazione è stata svolta tenendo conto delle raccomandazioni e dei criteri elaborati dalla stessa ANVUR nel documento "*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, luglio 2015*". A tal fine, in ottica comparativa, oltre alla già citata Relazione il NdV ha esaminato il Piano Integrato 2016-18 Annualità 2016.

Tale analisi è stata condotta, per poter valutare e monitorare in maniera puntuale l'impegno dell'Amministrazione al miglioramento della propria performance e alla conformità delle procedure adottate alle disposizioni vigenti e alle raccomandazioni degli Organi di Ateneo, secondo i criteri di valutazione, di seguito brevemente richiamati:

- 1. chiarezza espositiva della Relazione sulla Performance;*
- 2. accoglimento suggerimenti presenti in "Validazione Relazione del NdV anno precedente";*
- 3. completezza dell'analisi autovalutativa rispetto ai contenuti del Piano Integrato 2016-18 Annualità 2016;*
- 4. grado di utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi;*
- 5. evidenza degli aggiustamenti in itinere e della presenza di rendicontazione;*

6. *grado di approfondimento degli aspetti critici emersi;*

7. *presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del Piano Integrato 2018.*

Di seguito, si riporta la disamina dei criteri oggetto della valutazione (per un maggiore dettaglio si rimanda al documento *“Validazione della Relazione sulla Performance 2016- Carte di lavoro”*, disponibile presso l'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione dell'Università della Calabria).

Per quanto attiene al criterio: **Chiarezza espositiva della Relazione sulla Performance.**

Il Nucleo verifica che la Relazione si presenta come un testo chiaro e di facile comprensione e lo schema di articolazione risponde a criteri di completezza delle informazioni contenute, con particolare attenzione al modo in cui esse sono state raccolte e trattate. Purtroppo, si evidenzia la necessità di predisporre un “Glossario Performance” al fine di chiarire univocamente il significato dei termini utilizzati (es. aree direzionali, aree strategiche, ambiti di misurazione, ambiti di intervento, linee di azione).

Per quanto attiene al criterio: **Accoglimento suggerimenti presenti in “Validazione Relazione del NdV anno precedente”.**

Il Nucleo constata che, le raccomandazioni riportate nel precedente documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2015 sono state accolte in parte. Risulta ancora non adottata, infatti, la raccomandazione di caratterizzare gli indicatori con apposite schede anagrafiche affinché il processo di misurazione risulti trasparente e tendenzialmente replicabile.

Per quanto attiene al criterio: **La completezza dell'analisi autovalutativa rispetto ai contenuti del Piano Integrato 2016-18 Annualità 2016.**

Il Nucleo constata un complessivo allineamento tra l'analisi autovalutativa, riportata nella “Relazione sulla Performance 2016”, ed i contenuti del “Piano Integrato 2016-18 Annualità 2016”. Ciononostante, si rilevano casi di obiettivi la cui rimodulazione (in termini di valori soglia e target) è dichiarata in sede di valutazione finale e non già in fase di verifica intermedia.

Per quanto attiene al criterio: **Grado di utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi.**

Il Nucleo constata che ancorché si utilizzino fattori quanti-qualitativi (qualità e quantità delle attività espletate, impegno complessivo del Dirigente/Responsabile, fattori di contesto), di fatto, gli

indicatori quantitativi utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi rappresentano la valutazione complessiva.

Per quanto attiene al criterio: **Evidenza degli aggiustamenti in itinere e della presenza di rendicontazione.**

Il Nucleo constata la presenza di un monitoraggio semestrale che ha riguardato tutte le Unità di Valutazione ad eccezione di quattro strutture dell'amministrazione (Liaison Office Supporto Processi Gestionali e Informativi, Ufficio Speciale Relazioni Internazionali, Area Finanziaria, Relazioni Esterne e Comunicazione) e quattro Dipartimenti (Biologia, Ecologia e Scienze della Terra; Fisica; Matematica e Informatica; Scienze Aziendali e Giuridiche).

Per quanto attiene al criterio: **Grado di approfondimento degli aspetti critici emersi.**

Il Nucleo constata la presenza di un'analisi dei punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il contesto di riferimento entro cui si è operato, a livello di sistema e risultano, in parte, motivate le maggiori criticità in merito agli obiettivi assegnati e non completamente raggiunti dalle singole Unità di Valutazione.

Per quanto attiene al criterio: **Presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del Piano Integrato 2018.**

Il Nucleo constata che non sono presenti elementi riconducibili a ipotesi risolutive e/o migliorative da inserire all'interno Piano Integrato 2018.

Il Nucleo osserva e rileva, infine, che il Bilancio di genere che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009, deve costituire una sezione della Relazione sulla Performance, non è stato inserito nella suddetta Relazione.

Alla luce dell'analisi svolta e tutto ciò premesso, il Nucleo valida la Relazione sulla Performance 2016.

Il Nucleo formula, altresì, le seguenti raccomandazioni (in alcuni casi già segnalate in passato) in ottica di miglioramento continuo:

a) realizzare un "Glossario Performance";

- b) caratterizzare gli indicatori con apposite schede anagrafiche affinché il processo di misurazione risulti trasparente e tendenzialmente replicabile;**
- c) utilizzare gli elementi di valutazione previsti nel SMVP relativamente alla valutazione delle performance individuali - macro fattore valutativo: capacità professionali ed organizzative;**
- d) rimodulare gli obiettivi, anche in termini di valori soglia e target per come previsto dal SMVP (tempi e adeguate motivazioni) e non già in sede di valutazione finale;**
- e) inserire il Bilancio di genere nella Relazione sulla Performance.**

Il Nucleo di Valutazione infine auspica per il futuro che la relazione contenga elementi di sintesi e di collegamento tra contenuti omologhi che appaiono nelle diverse sezioni, anche se relativi a strutture diverse (come ad esempio tra i paragrafi 3.7.9 Ufficio Identità Visiva d'Ateneo; 3.7.15 Servizio Tecnico di Supporto alla Commissione Vigilanza e Controllo sulle procedure di affidamento dei lavori pubblici; 3.7.22 U.O.C. Normativa d'Ateneo, Privacy, Anticorruzione e Trasparenza), per dare una ancora migliore efficacia di comprensione generale della relazione stessa.